

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COOPERATIVE DI PRODUZIONE LAVORO

Sede in VIA GUATTANI N.9 PAL.B - ROMA

Codice Fiscale 97059600581

Nota Integrativa al Bilancio al 31/08/2017

Parte iniziale

Premessa

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio al 31/08/2017 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Associazione. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento agli articoli de Codice Civile in materia, se ed in quanto compatibili.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.C., in quanto ne ricorrono i presupposti.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

La Nota Integrativa viene redatta sulla base degli elementi contabili risultanti dalla situazione patrimoniale ed economica al 31/08/2017 in quanto propedeutica al progetto di fusione fra Ancpl e Legacoop Servizi.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.C., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.C. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del C.C., aggiornati con le modifiche disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Associazione. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili certi alla data della stesura della situazione patrimoniale al 31/08/2017, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione

dell'attività. I ricavi sono stati considerati di riferimento del periodo quando certi, mentre i costi sono stati considerati di competenza se correlati a ricavi di competenza.

In considerazione dell'uso attribuito alla situazione patrimoniale redatta e quindi alla parziale rappresentazione dell'esercizio 2017, sino al 31/08/2017, si deroga al principio della comparabilità in quanto i dati da confrontare non risulterebbero omogenei.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, C.C..

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le Immobilizzazioni materiali risultanti dal presente Stato Patrimoniale sono state interamente ammortizzate e quindi la rettifica avvenuta computando i fondi di ammortamento da un risultato pari a zero.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Associazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Associazione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio le rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/08/2017 sono pari a € 234.842 come risultante dalle scritture contabili al netto dei fondi di svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/08/2017 sono pari a € 0, al netto dei fondi di svalutazione.

Rivalutazioni delle Immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria/economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri effettuati negli esercizi precedenti e risultanti pari ad Euro 243.508 sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data del 31/08/2017 non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.C., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

L'importo complessivo di detti debiti, tributari ed altri debiti, al 31/08/2017 risulta di Euro 9.161.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari alla data del 31/08/2017 pari ad Euro 365 contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario.

Altri debiti

La voce Altri Debiti che ammonta alla data del 31/08/2017 ad Euro 8.796 è formata da debiti verso dipendenti e diversi.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per contributi associativi vengono imputati al Conto Economico al momento del pagamento e/o per competenza. Gli altri proventi sono iscritti al momento della manifestazione finanziaria.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Non vi è fiscalità differita.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Dirigenti 2;

Impiegati 3;

Collaboratori 3.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Durante l'esercizio non sono stati erogati compensi all'organi amministrativo o di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 25 ottobre 2017 è stata convocata la Direzione Nazionale dell'Associazione per la definizione e l'approvazione del progetto di fusione con Legacoop Servizi contenente lo Statuto della nuova Associazione nascente, lo Stato Patrimoniale, Rendiconto Economico e Nota Integrativa del bilancio infrannuale al 31/08/2017.

L'Assemblea per l'approvazione dell'atto di fusione sarà convocata, dalla stessa Direzione Nazionale, entro il mese di novembre 2017.

Il Presidente
Carlo Zini